

Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

cassa di resistenza
metalmeccanica

Comunicato sindacale

GRUPPO PIAGGIO: INCONTRO DELL'OSSERVATORIO SULLE STRATEGIE INDUSTRIALI

Nell'incontro del 26 aprile la Piaggio ha presentato alle organizzazioni sindacali e a una rappresentanza delle Rsu il progetto produttivo per i prossimi 5 anni, le strategie commerciali nelle diverse aree del mondo, l'organizzazione complessiva del Gruppo, e a grandi linee il piano industriale di sviluppo dei nuovi modelli.

L'azienda ha confermato il coordinamento del centro di comando a Pontedera, per quanto riguarda progettazione, sviluppo, innovazione e stile ha indicato di massima le diverse produzioni per gli stabilimenti Piaggio, Aprilia, Guzzi.

Sono previsti investimenti per 600 milioni di euro, di cui oltre i 300 milioni in Italia, confermando così la stessa quantità di risorse investite negli ultimi anni.

Il Gruppo conferma un buon andamento, pur in presenza di una flessione consistente del mercato del motociclo soprattutto in Europa, i cui effetti si sono sentiti negli stabilimenti italiani sia in riferimento ai processi di ristrutturazione che sul premio di risultato.

La Fiom ha evidenziato la mancanza del dettaglio necessario su prodotti e volumi, indispensabile per garantire l'occupazione nei diversi stabilimenti del Gruppo, considerando conclusa la fase di ristrutturazione, anzi chiedendo crescita e stabilizzazione dell'occupazione.

Non ci sono, infatti, nell'esposizione fatta dall'azienda elementi utili per valutare i piani per il 2012-2013, ma solo una visione generale del percorso. È necessario in modo urgente un approfondimento di merito serio sul rilancio delle diverse produzioni del marchio Aprilia, su cui l'esposizione dell'azienda è stata particolarmente insoddisfacente. Come pure l'annoso problema delle meccaniche della Piaggio di Pontedera, non è certo risolto dall'annuncio dello sviluppo del motore a 3 valvole.

Abbiamo richiesto incontri, a breve, di dettaglio e l'azienda si è impegnata in questo senso. Verificheremo, nei prossimi mesi il rispetto di questo impegno, che deve porre fine ad una fase di incertezza sulle prospettive che dura ormai da tempo, in Piaggio, Aprilia e Guzzi, pur con caratteristiche diverse.

FIOM-CGIL NAZIONALE